



PARERE MOTIVATO
n. 224 del 26 novembre 2014

**OGGETTO: Intervento di edilizia produttiva in variante al PRG – demolizione con ricostruzione e parziale cambio d'uso di fabbricati esistenti in via del Capitello e realizzazione di opere di urbanizzazione
Comune di Asolo (TV).
Verifica di Assoggettabilità**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, individuata con DGR 23 del 21.01.2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Asolo con nota prot. n. 14.633 del 01/09/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 373327 del 05/09/2014:
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare;

CONSIDERATO che

- con nota prot n. 392332 del 19/09/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPAV Dipartimento di Treviso;
 - Azienda Ulss n. 8 Asolo;
 - Consorzio di Bonifica Piave;
 - Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso;



- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;
 - Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
 - Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso;
 - Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico;
 - Provincia di Treviso;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
 - Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.
- con nota prot. n. 14.633 del 01.09.2014, relativamente all'istanza di S.U.A.P. in parola presentata in data 21.01.2014 dalla ditta Autoservizi De Zen Michele sas, il Comune di Asolo ha comunicato che in data 10.02.2014 si è tenuta una Conferenza dei servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm. ed ii.;
- Il verbale della conferenza decisoria con i relativi allegati pareri di:
- Alto Trevigiano Servizi (gestore S.I.I.),
 - Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Treviso,
 - Società Gasdotti Italia Spa,
 - Provincia di Treviso – concessioni stradali-,
 - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste di Treviso (ex Genio Civile),
 - Dirigente provinciale di Treviso incaricato della valutazione tecnica provinciale; costituisce, ai sensi dell'art 4 della LR 55/2012, provvedimento di adozione di variante al PRG comunale e sostituisce il provvedimento di Consiglio Comunale.

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale consultati:

- prot. n. 81543 del 14.08.2014 di ARPAV;
- prot. n. 8256 del 21.05.2014 del Consorzio di Bonifica Piave.
- prot. n. 44469 del 20.10.2014 dell' Ulss n. 8 di Asolo acquisito al prot regionale n. 449352 del 27.10.2014
- prot. n. 105241 del 22.10.2014 del Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso acquisito al prot regionale n. 462590 del 03.11.2014;
- prot. n. 2782/URB del 28/10/2014 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione.
- prot. n. 0018698 del 10.11.2014 della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

ESAMINATA la copia del verbale della conferenza di servizi decisoria del 10.02.2014.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dal Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV, dalla quale emerge che:

- Il Rapporto Ambientale Preliminare contiene la descrizione dell'ambito d'intervento e alcune informazioni relative allo stato dell'ambiente.
- Il Rapporto Ambientale Preliminare individua alcune misure di mitigazione/compensazione dei potenziali effetti sull'ambiente che dovranno essere assunte dal progetto, tra le quali:
 - utilizzo di materiali non riflettenti e di colore neutro integrato con la campagna circostante;



- delimitazione dell'area a parcheggio con aiuole piantumate con specie arbustive, finalizzate all'arredo e alla mitigazione ambientale;
 - mitigazione paesaggistica del nuovo volume edilizio, mediante strutture a verde (siepi arboreo-arbustive) dislocate ai margini dell'ambito, ad interposizione con lo spazio rurale limitrofo con finalità anche di attenuazione percettiva; completamento dello spazio arborato esistente a nord del fabbricato di progetto, mediante l'impiego di specie arboree a mascheramento lungo il perimetro dell'area di intervento;
 - allargamento di via del Capitello dall'attuale larghezza variabile tra ml 3,20 a m 3,40 fino a 6 m;
 - sistemazione dell'incrocio di via del Capitello
 - adozione di tecniche progettuali (architettoniche e strutturali) a basso impatto e consumo energetico;
 - il risparmio e riuso delle risorse idriche, garantendo l'invarianza idraulica della trasformazione mediante la creazione di un fossato d'invaso per laminazione;
 - la corretta gestione delle acque di sgrondo, con linee separate tra coperture e piazzali di sosta e transito automezzi, con pretrattamento per queste ultime;
 - contenimento delle emissioni (con particolare riferimento agli aspetti energetici e luminosi);
- Dalle analisi e valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare si evince che gli interventi previsti dal SUAP non comportano effetti significativi sull'ambiente, né influenze su altri piani o programmi, compresi quelli gerarchicamente sovraordinati.
- Relativamente alla rete fognaria si evince dal Rapporto Ambientale Preliminare che il Comune di Asolo ha elaborato un progetto per la realizzazione di nuovi tratti della fognatura pubblica, tra i quali anche quello di via del Capitello in collegamento con quello da completare in via Frattalunga. Tuttavia, a seguito di difficoltà tecniche realizzative dell'intera opera a carico del Comune, l'intervento è procrastinato a futura definizione.
- La gestione delle acque nere, in attesa della realizzazione del raccordo alla rete fognaria, è prevista mediante l'impiego di vasca *Imhoff* e successiva vasca a tenuta, con svuotamento periodico.
- Il progetto destina una parte dell'edificio a rimessa, servizi e lavaggio automezzi. Quest'ultimo sarà a circuito chiuso per i soli automezzi a servizio dell'attività e sarà dotato di copertura e concepito per il recupero, nel ciclo di depurazione, dei liquami prodotti dal lavaggio dei mezzi. All'interno del fabbricato sarà installato un impianto di depurazione a "riciclo totale" che non necessita di scarico diretto o indiretto verso corpi idrici superficiali.
- Per quanto riguarda la rete di invaso e dispersione delle acque, considerato che l'ambito del SUAP rientra in zona vulnerabile ai nitrati in quanto compresa:
- nel bacino scolante in laguna di Venezia, area individuata con il "Piano Direttore 2000" per il risanamento della laguna di Venezia, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003;
 - nelle zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006;
- si ritiene che debba essere verificata la coerenza degli interventi previsti per la rete di invaso e dispersione delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali con le prescrizioni contenute nelle NTA del Piano di Tutela delle Acque.

VISTA la relazione istruttoria tecnica svolta per la Valutazione d'Incidenza in ordine alla documentazione trasmessa, che ha riconosciuto la sussistenza della fattispecie di



esclusione della procedura per la Valutazione di Incidenza riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/06.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

**LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME IL PARERE DI
NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.**

l'«Intervento di edilizia produttiva in variante al PRG – demolizione con ricostruzione e parziale cambio d'uso di fabbricati esistenti in via del Capitello e realizzazione di opere di urbanizzazione» in quanto, con la realizzazione di tutte le misure di mitigazione/compensazione individuate, non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che siano rispettati gli esiti della conferenza di servizi del 10.02.2014, che si ottemperi alle prescrizioni poste dalle autorità ambientali consultate e che venga verificata la coerenza degli interventi previsti per la rete di invaso e dispersione delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali con le prescrizioni contenute nelle NTA del Piano di Tutela delle Acque.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente Parere si compone di 4 pagine

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis